



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive

Unità di Staff n. 2 "Monitoraggio fondi UE e fondi
FAS"



Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15/03/2000;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTO il D.P.Reg. n. 694 del 24/02/2015 con il quale è stato conferito al Dr. Alessandro Ferrara, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento (CE) N.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 210 del 31/07/2006);
- VISTO il Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio, del 11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 210 del 31/07/2006);
- VISTA la rettifica del Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio, del 11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L145 del 07/06/2007);
- VISTO il regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, approvato con D.P.R. n. 196 del 03/10/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre

- 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTO il Regolamento(CE) N. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 371 del 27/12/2006);
- VISTA la Rettifica del Regolamento(CE) N.1828/2006 della Commissione, del 08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 45 del 15/02/2007);
- VISTO il Regolamento(CE) N.846/2009 della Commissione, del 10/09/2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 250 del 23/09/2009);
- VISTO il Regolamento (CE) N.539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 158 del 24/06/2010);
- VISTO il Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 09/08/2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTA la Decisione C(2007) 3329 del 13/07/2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale e di sviluppo 2007-2013 dello Stato membro italiano;
- VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007 - 2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione N. C (2007) 4249 del 07/09/2007 e ss.mm.ii.;
- VISTO il documento "Descrizione dei Sistemi e Controllo" (versione 2.0 del dicembre 2010) a norma dell'art. 21 del regolamento (CE) n. 1828/2006 approvato dalla Commissione Europea in data 06 luglio 2009 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 del predetto P.O., relative agli interventi agevolativi di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO l'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 del predetto P.O., concernenti interventi congruenti con le finalità dell'articolo 1 della citata legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO il D.D.G. n. 2045 del 27 novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2009 reg. 2 fg. 307, con il quale è stato approvato il contratto-rep 7/2009, stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a., per l'affidamento in house della gestione degli interventi agevolativi di cui all'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 e all'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO in particolare, l'art.5 del contratto di cui al precedente comma, con il quale sono stati affidati alla società in argomento, i compiti di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59 del Reg (CE) n.1083/2006;
- VISTO il D.D.G. n. 3106 del 9 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 17/10/2011 reg. 6 fg. 44, con il quale è stato approvato il contratto-rep 322/2011, stipulato tra questa Amministrazione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.a., per l'affidamento in house della gestione degli interventi agevolativi di cui all'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2 e 5 e all'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008;
- VISTO in particolare, l'art.4 del contratto di cui al precedente comma, con il quale sono stati affidati alla società in argomento, i compiti di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59 del Reg (CE) n.1083/2006;
- VISTA la relazione, datata 28 ottobre 2016, con la quale il Commissario liquidatore della società Sviluppo Italia Sicilia s.p.a. dichiara "...l'impossibilità di fare fronte agli impegni assunti da Sviluppo Italia Sicilia s.p.a. in liquidazione nei confronti del Dipartimento Attività Produttive con la sottoscrizione dei contratti del 27/11/2009 e 28/06/2011";
- VISTO il D.D.G. n. 3243 del 16/11/2016 del Dipartimento Attività Produttive con il quale vengono sospese in capo alla società Sviluppo Italia Sicilia S.p.a. in liquidazione le funzioni di Organismo Intermedio conferiti in forza dei sopra richiamati contratti rep. 7/2009 e rep. 322/2011, e viene al contempo avocata in capo al medesimo Dipartimento la gestione amministrativa e finanziaria dell'Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5 (bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione) e linee di intervento 1, 2 e 5 (bando imprese di qualità);
- CONSIDERATO che con l'appena richiamato D.D.G n. 3243 del 16/11/2016 vengono, altresì, individuati, rispettivamente, il Servizio 7.S ed il Servizio 9.S. quali Uffici Competenti per le Operazioni e viene stabilito che l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo individuato nell'Unità di Staff n. 2 "Monitoraggio fondi UE e fondi FAS" del medesimo Dipartimento Attività Produttive provvederà al necessario adeguamento delle Piste di Controllo;
- VISTO l'art. 15 del regolamento CE n.1828/2006 che stabilisce i criteri per la definizione delle piste di controllo;

CONSIDERATO	che rientra tra i compiti dell'UMC la elaborazione delle piste di controllo secondo gli schemi allegati alle "Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013";
VISTO	DDG n. 3606 del 30/12/2010 di approvazione della pista di controllo della linea d'intervento 5.1.3.1.01 -, ex artt. 1 e 2 della l.r. 23/2008 procedura valutativa a graduatoria registrato in data 08/03/2011, dalla Corte dei Conti, Reg.1, Foglio 110;
VISTO	DDG n. 3607 del 30/12/2010 di approvazione della pista di controllo della linea d'intervento 5.1.3.2 - ex artt. 1 e 2 della l.r. 23/2008 procedura valutativa a graduatoria, registrato in data 08/03/2011, dalla Corte dei Conti, Reg.1, Foglio 111;
VISTO	DDG n. 3608 del 30/12/2010 di approvazione della pista di controllo della linea d'intervento 5.1.3.4 - ex artt. 1 e 2 della l.r. 23/2008 procedura valutativa a graduatoria, registrato in data 09/03/2011, dalla Corte dei Conti, Reg.1, Foglio 150;
VISTO	DDG n. 3609 del 30/12/2010 di approvazione della pista di controllo della linea d'intervento 5.1.3.5.02 - ex artt. 1 e 2 della l.r. 23/2008 procedura valutativa a graduatoria, registrato in data 09/03/2011, dalla Corte dei Conti, Reg.1, Foglio 151;
CONSIDERATO	che al fine di assicurare tutti gli adempimenti relativi alle procedure di rendicontazione e controllo da parte del competente Centro di Responsabilità occorre, preliminarmente, operare una manutenzione delle piste di controllo inerenti alle categorie di operazioni ricadenti sulle linee di intervento 5.1.3.1/4/5 riguardante il bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione e sulla 5.1.3.1/2/5 del bando imprese di qualità;
CONSIDERATO	che le Piste di controllo inerenti le linee di intervento 5.1.3.1/2/4/5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, riguardanti il bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione ed bando imprese di qualità, ferma restando ogni peculiarità caratterizzante i singoli percorsi amministrativo/gestionali facenti capo ai distinti avvisi, assumono la medesima dinamica procedurale;
RITENUTO	coerente con l'esigenza di sostenere ogni possibile processo di semplificazione amministrativa, di procedere con l'approvazione di un'unica integrazione di Pista di Controllo afferente le rispettive linee di intervento 5.1.3.1/2/4/5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, interessate dalla problematica in esame, da parte del Centro di Responsabilità del Dipartimento regionale delle Attività Produttive del medesimo Programma;
VISTA	la nota prot. n. 3310 del 26/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Area Coordinamento Uffici Controllo Primo Livello nella quale è stato evidenziato che nell'ambito delle attività di controllo di II Livello, svolta nell'anno 2013 dall'Autorità di Audit, si è in più circostanze rilevato che le Piste di controllo degli Obiettivi Operativi/Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 non indicano espressamente il dettaglio amministrativo/finanziario delle procedure della Gestione delle eventuali irregolarità e dei conseguenziali recuperi;
RITENUTO	di dovere integrare la Pista di Controllo anche per quanto concerne il circuito inerente alle irregolarità ed ai recuperi finanziari di cui sopra;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la Pista di Controllo integrativa riferibile alle linee di intervento 5.1.3.1/2/4/5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive. ex artt. 1 e 2 della l.r. 23/2008 procedura valutativa a graduatoria, concernenti il bando imprenditoria femminile, giovanile e di nuova costituzione (linee di intervento 5.1.3.1/4/5) ed il bando imprese di qualità (linee di intervento 5.1.3.1/2/5), costituente, in allegato, parte integrante del presente atto

Articolo 2

Fatta salva l'integrazione di cui al precedente articolo 1 rimangono invariati, per ciascuna linea di intervento 5.1.3.1/2/4/5 le pregresse fasi dei circuiti amministrativo/finanziari già delineati nell'ambito delle vigenti Piste di Controllo

Articolo 3

Il presente decreto, completo dell'allegato, sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della competente Ragioneria Centrale, nonché pubblicato sul sito web della Regione Siciliana, ai sensi del comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9/2015, e sul sito www.euroinfosicilia.it

Palermo, li 15/12/2016

Il Dirigente UMC
(Vincenzo Lo Meo)

**Il Dirigente Generale
F.to Alessandro Ferrara**